

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841 Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 43 del 24 dicembre 2001

Sommario a pag. 4

5° Congresso Nazionale Documento finale

Il Congresso Nazionale del Siulp, riunitosi a Chianciano nei giorni 10-13 dicembre 2001, approvando la relazione introduttiva del Segretario Generale Oronzo Cosi ritiene che l'esperienza che da sempre contraddistingue il Siulp, unitario, pluralista e di ispirazione confederale, sia l'unica in grado di coniugare la reale rappresentanza degli interessi dei lavoratori della Polizia di Stato con le aspettative dei cittadini in tema di sicurezza, oggi più che mai percepita come irrinunciabile valore e condizione per una civile e democratica convivenza.

AUSPICA

che il fallimento dei tentativi tendenti a superare questo modello sindacale, risultato vincente, possa promuovere riflessione e ripensamento per una convergenza nel Siulp di tutte le sigle confederali e di quanti, pur provenendo da percorsi diversi, riconoscendo già oggi la capacità di questa organizzazione di essere punto di riferimento per l'intero panorama sindacale delle forze di polizia, vorranno condividerne il progetto che, forte dei vent'anni di esperienza, è più che mai attuale ed originale.

RITIENE

che la proliferazione delle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, lungi dal costituire un momento di promozione della rappresentanza democratica, abbia di fatto costituito un fattore di frammentazione del consenso e di riduzione del potere contrattuale, e pone come esigenza indifferibile una riforma delle regole di rappresentanza.

INDIVIDUA

nell'integrazione dei servizi territoriali e di specialità della Polizia di Stato, nonché nel



coordinamento tra forze di polizia, lo strumento indispensabile per un'efficace azione di prevenzione e per un capillare controllo del territorio, e nella figura del Questore l'autorità tecnica preposta a tale funzione, che dovrà essere munita di un rafforzato ed effettivo potere d'ordinanza e maggiore autonomia nella gestione organizzativa delle risorse.

VALUTA

ancora attuale l'impostazione voluta dal legislatore del 1981, che prevede una autorità nazionale civile di pubblica sicurezza ed a livello territoriale una autorità politica ed una autorità tecnica in grado di raccogliere le sollecitazioni ed i contributi dei rappresentanti delle comunità locali, traducendoli e sintetizzandoli in una fattiva collaborazione istituzionale finalizzata alla migliore soddisfazione delle richieste dei cittadini ed al raggiungimento di ottimali condizioni di sicurezza.

RAVVISA

in un nuovo rapporto tra polizia giudiziaria e magistratura, più rispettoso del ruolo prettamente investigativo della prima e di controllo di legalità della seconda, la via per evitare una perniciosa confusione o sovrapposizione di ruoli, e per assicurare la collaborazione più proficua al perseguimento dei fini istituzionali di applicazione della legge penale.

CONFERMA

l'impegno del Siulp affinché, nell'attuazione dei servizi di ordine pubblico, si continui a valorizzare l'impegno civile delle forze di polizia anche a presidio delle libertà di manifestare e si promuova la maggiore sinergia tra professionalità e responsabilità del livello centrale e di quello locale, incentivando modalità d'addestramento ed istruzione specifica, che nelle Forze dell'Ordine formino un vero e proprio professionista dell'ordine pubblico, evitando derive militariste e la presenza non adeguatamente coordinata di ingenti forze di polizia, tra i fattori negativi che l'esperienza del G8 di Genova ha evidenziato.

GIUDICA

insufficiente che i fenomeni connessi all'immigrazione, che interessano tutto il mondo occidentale e che hanno nei fatti dato vita ad una società multietnica, vengono affrontati nel nostro Paese come un esclusivo problema di repressione e di ordine pubblico, così scaricando sulle forze di polizia l'insostenibile peso di un fenomeno che va piuttosto affrontato con politiche di integrazione e con un approccio che deve vedere coinvolto tutto il contesto sociale.

CONDIVIDE

l'impostazione indicata dalla relazione del Segretario Generale sulla parte economica delle politiche contrattuali, riconoscendo la necessità di ripartire la gran parte delle risorse disponibili in modo omogeneo sulle principali voci tabellari dello stipendio di tutti i lavoratori della Polizia di Stato, favorendo altresì, nella prossima fase negoziale,



la determinazione di nuovi spazi riservati alla contrattazione decentrata meglio in grado di rispondere alle esigenze delle realtà territoriali sia sotto il profilo operativo che della tutela dei diritti dei colleghi.

IMPEGNA

l'organizzazione nella ricerca di nuovi strumenti che possano meglio attivare e garantire la tutela del posto di lavoro di tutti i lavoratori nonché la tutela della famiglia per i lavoratori della Polizia di Stato, attraverso la revisione delle logiche della mobilità e della politica della casa che possa garantire soddisfacenti condizioni abitative.

RITIENE

necessario contrattualizzare il "Diritto al lavoro non esterno" quale obiettivo irrinunciabile da perseguire sia per una ragione di giustizia sostanziale, garantendo agli operatori di polizia una adeguata qualità del lavoro in età avanzata, sia per valorizzare negli uffici della Polizia di Stato il prezioso contributo professionale di pluriennali esperienze.

RILANCIA

la centralità della formazione e dell'aggiornamento – ad ogni livello della carriera ed in ogni settore specialistico – all'altezza dei mutamenti tecnologici, culturali e sociali che la moderna società della globalizzazione presenta con rapidità evolutiva mai conosciuta in passato, ritenendo altresì indispensabile una revisione dei percorsi formativi che oggi paiono rispondenti più a logiche di obbedienza militare che alla istruzione di professionisti della sicurezza, per promuovere la centralità della personale individuando percorsi motivazionali che valorizzino la risorsa umana.

DENUNCIA

quale inaccettabile retaggio di vetusti e antidemocratici metodi di controllo del personale, anche nella dimensione della vita privata, gli attuali regolamenti di disciplina e di servizio, che vanno improrogabilmente riformati, impedendo che continuino ad essere strumento di vessazione dell'Amministrazione nei confronti delle donne e degli uomini della Polizia di Stato.

RITIENE

indispensabile riproporre con forza all'Amministrazione della P.S., l'esigenza di ricomprendere la Dirigenza della Polizia di Stato tra i lavoratori che beneficiano della contrattazione, eliminando così una storica discriminazione che realizza nei fatti una ingiustificabile penalizzazione tra lavoratori artificialmente indotta da una logica manichea finalizzata a controllo delle istanze di democrazia e di trasparenza.

Chianciano, 13 dicembre 2001



n. 43 del 24 dicembre 2001

Sommario

- Reparti Volo attribuzione al personale del beneficio di cui all'art. 11 del D.P.R. 254/99
- 2º livello di contrattazione. Pagamento anno 2000
- Disciplina della mobilità a domanda
- Artificieri problematiche
- Corso FOCAL- POINT trascrizione sul foglio matricolare
- > Auguri
- Convenzione Siulp EuroCQ

Reparti Volo attribuzione al personale del beneficio di cui all'art. 11 del D.P.R. 254/99 È stato finalmente risolta la questione relativa all'attribuzione dell'indennità per i servizi esterni al personale aeronavigante. Trascriviamo di seguito la nota del dipartimento con cui, accogliendo la tesi del Siulp, è stato esteso il beneficio al citato personale.

"Con la nota in riferimento è stato trasmesso il quesito formulato dalla Segreteria Nazionale del Siulp concernente la possibilità di corrispondere l'indennità per sevizi esterni al personale con le qualifiche di pilota e specialista di volo e addetti al volo in servizio presso i Reparti Volo della Polizia di Stato.

L'organizzazione sindacale ha, infatti, obiettato che tale personale, in considerazione delle vigenti disposizioni riguardanti l'espletamento di quell'attività, può svolgere solo tre ore continuative di volo e quelle che residuano sono destinate al compimento di tutte



quelle operazioni propedeutiche o accessorie, indispensabili alla preparazione degli aeromobili ovvero al loro hangaraggio al termine del volo.

Al riguardo, si rappresenta che la materia è attualmente disciplinata dall'art. 11 del DPR 16/3/99, n.254 che ha previsto nuove figure istituzionali che legittimano l'attribuzione del beneficio, che vanno ad aggiungersi al quadro delle tipologie dei servizi già retribuiti con l'indennità per servizi esterni, previste dall'art. 9 del DPR n. 395/95.

Tale estensione ha sancito il diritto all'indennità in parola al personale che eserciti precipuamente attività di tutela, scorta, traduzione, vigilanza, lotta alla criminalità nonché tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni, impiegato in turni e sulla base di ordini formali di servizio svolti all'esterno degli uffici o presso enti o strutture di terzi.

Ciò premesso, si ritiene che qualora l'attività svolta dal predetto personale sia riconducibile alle tipologie di servizi individuati dal citato art. 11, in presenza dei requisiti normativamente previsti, possa essere corrisposto il beneficio in questione. Diversamente, allorquando le attività in esame non siano rivolte all'espletamento dei servizi di cui all'art. 11, ma ad attività che per loro natura e per le finalità cui assolvono non possono che esser espletate, per l'intera durata dell'orario obbligatorio giornaliero, in ambiente esterno, le stesse potranno essere valutate ai sensi dell'art. 9 in presenza dei requisiti richiamati e illustrati nella circolare n. 333-A/9802.B.B.5.4 del 18/4/96.

Sicché, nel caso di specie, il personale aeronavigante sarà destinatario del beneficio in questione qualora il turno di servizio, espletato all'esterno, coincida con l'orario obbligatorio giornaliero nell'arco del quale andranno ricomprese non solo le ore di volo, ma anche quelle dedicate allo svolgimento di operazioni propedeutiche o accessorie indispensabili alla preparazione degli aeromobili, ovvero al loro hangaraggio al termine del volo.

A tal proposito, occorre aggiungere che, ferma restando la coesistenza di requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità per servizi esterni illustrati nelle sopracitate circolare del 1996 e del 1999, in relazione alla tipologia del servizio da espletare, il beneficio in argomento possa essere corrisposto anche al personale impiegato nei servizi di allarme qualora pronto all'impiego in linea di volo, in considerazione delle condizioni del loro espletamento, reso nelle immediate vicinanze degli aeromobili pronti a muovere all'esterno del reparto sul piazzale in volo".



2° livello di contrattazione. Pagamento anno 2000

Per opportuna notizia, si comunica che dal giorno 18 c.m., in rispetto dei criteri concordati in apposita riunione di cui è stata data notizia sul Collegamento Flash n. 38 del 29 ottobre u.s., sono state accreditate le somme alle rispettive Prefetture per procedere al pagamento degli istituti previsti dal secondo livello di contrattazione.

Disciplina della mobilità a domanda

Si trascrive copia della circolare telegrafica, relativa all'oggetto, emanata ad integrazione di quelle precedenti.

"Si fa seguito alle circolari p.n. ed oggetto del 12/1/2001 e successive integrazioni, concernenti la mobilità a domanda del personale della Polizia di Stato. Al riguardo si fa presente, come noto, che fino alla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, i trasferimenti a domanda verranno effettuati sulla base dei criteri previgenti e tenendo presenti le istanze pervenute a questa Direzione Centrale fino al 31 agosto 2001. Pertanto, il personale che non abbia più interesse al trasferimento di sede dovrà presentare tempestivamente istanza di revoca indicando specificatamente che si tratta di revoca di istanza presentata entro il 31/8/2001.

Si precisa, con l'occasione, che le revoche relative alle istanze di trasferimento presentate in conformità alla nuova disciplina contenuta nella richiamata circolare dovranno contenere espressamente l'indicazione della data di presentazione della domanda cui si riferisce.

Si richiama, infine, l'attenzione degli uffici che ancora non abbiano provveduto a trasmettere a questa Direzione Centrale le nuove istanze di trasferimento, sulla necessità di voler provvedere con urgenza e comunque non oltre il 20/12/2001.

Artificieri problematiche

Riportiamo la nota del Dipartimento in risposta ai quesiti avanzati dal Siulp sulle problematiche degli artificieri.

"Si fa riferimento alla nota di codesta O.S. datata 29 novembre 2000 concernente diverse problematiche relative al possibile riordino del servizio artificieri.

Al riguardo si rappresenta che il progetto riorganizzativo del cennato servizio è ancora oggetto di studio e di confronto tra le Direzioni Centrali competenti.

È stato altresì rappresentato che massima attenzione è stata



riservata all'esame ed allo studio del corredo di materiali, attrezzature, uniformi e veicoli per equipaggiare gli artificieri della Polizia di Stato. È stata individuata, con i competenti uffici, nel corso di una riunione alla presenza di numerosi artificieri opportunamente consultati, un tipo di uniforme da lavoro che attualmente è allo studio degli esperti merceologici".

Corso Focal-Point: trascrizione sul foglio matricolare

Per evadere le numerose richieste pervenute in merito, si trascrive la nota dell'Ufficio Rapporti Sindacali inviata in esito all'istanza del Siulp.

"Si fa riferimento alla nota n. 312/01 del 26 giugno u.s., con la quale è stato chiesto se i dati relativi alla frequenza del corso di "Focal-Point" verranno annotati sul foglio matricolare.

Al riguardo la Direzione Centrale del Personale ha comunicato che i competenti Uffici provvedono, in ottemperanza alle disposizioni che regolano la materia, all'annotazione sul foglio matricolare di tutti i corsi frequentati dal personale dei vari ruoli della Polizia di Stato.

Per quanto attiene, in particolare, ai corsi in argomento, è stato rappresentato che sono state già effettuate le dovute annotazioni o ad autorizzare gli enti matricolari di 1° e 2° grado ad apportare le variazioni in questioni che, quanto prima, saranno ultimate".

AUGURI

La Segreteria Nazionale del Siulp augura ai propri iscritti e alle loro famiglie i migliori auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

In occasione delle prossime festività, gli uffici della Segreteria Nazionale resteranno chiusi dal 27 dicembre al 4 gennaio.

Anche Siulp Collegamento Flash interrompe la propria attività. Riprenderà la sua regolare uscita dopo le festività.

Convenzione Siulp – EuroCQ

Trasmettiamo in allegato il prospetto riepilogativo delle convenienti condizioni riservate agli iscritti Siulp da EuroCQ, esclusivista Ktesios S.p.A. per le cessioni del quinto dello stipendio e per i prestiti con delega di pagamento per le Forze di Polizia.

Tutti i Segretari Siulp sono pregati di dare la massima diffusione al prospetto e di affiggerlo in bacheca.





l finanziamenti facili, rapidi ed economici

UNICA Agenzia di settore per la POLIZIA DI STATO

Cessione del Quinto

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
€. 5.164,00 - Lit. 10.000.000	€. 109,00 - Lit. 212.000	€. 66,00 - Lit. 127.000
€. 7.747,00 - Lit. 15.000.000	€. 164,00 - Lit. 318.000	€. 98,00 - Lit. 189.000
€.10.329,00 - Lit.20.000.000	€. 210,00 - Lit. 424.000	€. 131,00 - Lit. 254.000
€. 12.911,00 - Lit. 25.000.000	€. 274,00 - Lit. 530.000	€. 165,00 - Lit. 320.000
€. 15.494,00 - Lit. 30.000.000	€. 320,00 - Lit. 619.000	€. 199,00 - Lit. 385.000
€. 18.076,00 - Lit. 35.000.000	€. 371,00 - Lit. 718.000	€. 231,00 - Lit. 448.000
€.20.658,00 - Lit. 40.000.000	€. 426,00 - Lit. 825.000	€. 260,00 - Lit. 504.000
€.23.244,00 - Lit.45.000.000	€. 484,00 - Lit. 938.000	€. 294,00 - Lit. 569.000
€.25.823,00 - Lit.50.000.000	€. 509,00 - Lit. 985.000	€. 323,00 - Lit. 625.000

Prestito con Delega

alcuni esempi:		
NETTO	in 60 mesi	in 120 mesi
€. 4.648,00 - Lit. 9.000.000	€. 106,00 - Lit. 205.000	€. 68,00 - Lit. 131.000
€. 6.197,00 - Lit.12.000.000	€. 139,00 - Lit. 270.000	€. 89,00 - Lit. 172.000
€. 9.296,00 - Lit. 18.000.000	€. 206,00 - Lit. 399.000	€. 132,00 - Lit. 255.000
€. 11.362,00 - Lit. 22.000.000	€. 252,00 - Lit. 488.000	€. 160,00 - Lit. 310.000
€. 12.395,00 - Lit. 24.000.000	€. 274,00 - Lit. 530.000	€. 175,00 - Lit. 338.000
€. 13.944,00 - Lit. 27.000.000	€. 309,00 - Lit. 598.000	€. 196,00 - Lit. 380.000
€. 16.527,00 - Lit. 32.000.000	€. 364,00 - Lit. 705.000	€. 231,00 - Lit. 448.000
€.19.109,00 - Lit.37.000.000	€. 421,00 - Lit. 815.000	€. 268,00 - Lit. 518.000
€.21.175,00 - Lit.41.000.000	€. 426,00 - Lit. 895.000	€. 295,00 - Lit. 572.000

Direzione generale di Roma Lungotevere di Pietra Papa, 21 00146 Roma

(HIII) 75 44 45

Gli importi delle rate sono al metto delle polizze assicurative.

TAR dul 5.56% al 6%. Il TAEG massimo applicato agli esempi è del 13.986% e comunque non supera il TAEG previsto per logge.

I suddetti esempi variano in base all'età e all'anzianità di servisti, cifferito al trimestre ott./dic.20011 FOGLI ARALITICI ESPOSTI IN AGENZIA

Il prestito con delega è comulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto

con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso,



